



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
73037 POGGIARDO (Lecce)

Via Monte Grappa, 1 ☎ 0836-909870 - C.M. LEIC88000B - Ambito 19 Provincia LE3
C.F. 92012580756 - P.I. 04825470752- C.U.U.: UFH2EV
✉ leic88000b@istruzione.it - www.comprensivopoggiardo.edu.it - leic88000b@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(D.P.R. n° 249/1998 - D.P.R. n° 235/2007)

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 24 OTTOBRE 2019 E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 24 OTTOBRE 2019



1. PREMESSA

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare. La successione delle sanzioni, pertanto, non è, né deve essere, automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

- 1.1 La sanzione deve essere tempestiva per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- 1.2 Le sanzioni possono essere date anche per mancanze commesse fuori della scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.
- 1.3 La convocazione dei genitori non si configura come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di ricerca di una concreta strategia di recupero.
- 1.4 Le sanzioni devono ispirarsi ai principi della finalità educativa, della responsabilità individuale, della trasparenza e della proporzionalità della riparazione del danno. E' sempre possibile la conversione della sanzione nello svolgimento di attività in favore della scuola.
- 1.5 I comportamenti che possono configurare mancanze disciplinari e le relative sanzioni collegate sono individuate nelle tabelle A, B e C allegate al presente regolamento.
- 1.6 La persona che individua la mancanza, o che ne viene a conoscenza, deve darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.
- 1.7 Il Dirigente Scolastico, considerata l'entità della mancanza segnalata, valuterà l'opportunità di richiamare l'allievo verbalmente o per iscritto, oppure di convocare il Consiglio di Classe ovvero il Consiglio d'Istituto per una eventuale sanzione maggiore.

- 1.8 Nessun allievo potrà essere sottoposto a sanzione senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni.
- 1.9 Contro le sanzioni disciplinari di cui agli articoli precedenti è possibile presentare ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dalla data della avvenuta notifica della sanzione.
- 1.10 Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a sanzioni per tutto un gruppo.
- 1.11 Nel caso di sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, l'istituto, d'intesa con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione ed al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- 1.12 Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle norme e allo spirito dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (DPR 249 del 24.06.98) come modificato e integrato dal DPR 235 del 21.11.07.

2. MODALITÀ DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

- 2.1 Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni verbalmente ovvero per iscritto.
- 2.2 Nei casi previsti dal presente articolo, i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati con la comunicazione della data e dell'ora di riunione dell'Organo Collegiale nonché con l'invito ad assistere il figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.
- 2.3 Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe ovvero il Consiglio d'Istituto procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.
- 2.4 Gli organi collegiali sanzionano anche senza aver acquisito, nei termini assegnati, le giustificazioni da parte dello studente.
- 2.5 L'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni può prevedere, a discrezione dell'Organo che commina la sanzione:
 - l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche
 - l'obbligo di frequenza per alcune attività scolastiche
 - la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.
- 2.6 Su proposta del Consiglio di Classe ovvero del Consiglio d'Istituto, per le sanzioni di relativa competenza, può essere offerta allo studente, su richiesta di quest'ultimo, la possibilità di convertire la sospensione con attività di valore pedagogico-educativo, anche in favore della comunità scolastica.
- 2.7 In caso di sanzione con sospensione, sarà data comunicazione scritta ai genitori a cura del Dirigente Scolastico; in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

TABELLA A – Infrazioni disciplinari FACILMENTE INDIVIDUABILI e ACCERTABILI

DOVERI (art.3 dello statuto)	COMPORTAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai “doveri”	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
FREQUENZA REGOLARE “Comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum”	▪ Elevato numero di assenze ▪ Assenze ingiustificate ▪ Assenze strategiche ▪ Ritardi e uscite anticipate ▪ Ritardi al rientro dagli intervalli o al cambio di ora	▪ Ammonizione orale ▪ Ammonizione scritta ▪ Valutazione della condotta in sede di Consiglio di Classe	▪ Dirigente Scolastico ▪ Il Consiglio di classe (Dirigente Scolastico, docenti, rappresentanti dei genitori)
RISPETTO DEGLI ALTRI “Comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l’armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali”	▪ Interventi inopportuni durante le lezioni ▪ Interruzioni continue del ritmo delle lezioni ▪ Non rispetto del materiale altrui ▪ Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti ▪ Atti o parole che consapevolmente tendono a offendere e/o a emarginare altri studenti	▪ Ammonizione scritta ▪ Esclusione dalle visite guidate e/o viaggi d’istruzione ▪ Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	▪ Dirigente Scolastico ▪ Il Consiglio di classe (Dirigente Scolastico docenti, rappresentanti dei genitori)

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE “Comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute altrui”	▪ Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati ▪ Lanci di oggetti non contundenti ▪ Violazione involontaria delle norme sulla sicurezza fissate dal Piano d'Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico	▪ Ammonizione scritta ▪ Lavori in Istituto a favore della comunità scolastica: Riordino biblioteca Pulizia dell'aula con eventuale uscita posticipata ▪ Risarcimento dei danni provocati	▪ Dirigente Scolastico ▪ Il Consiglio di classe (Dirigente Scolastico, docenti, rappresentanti genitori)
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE “Comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche”	▪ Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente ▪ Danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratori ecc ▪ Scritte o incisioni su muri, porte e banchi	▪ Ammonizione scritta ▪ Lavori in Istituto a favore della comunità scolastica ▪ Risarcimento dei danni provocati	▪ Dirigente Scolastico ▪ Il Consiglio di classe (Dirigente Scolastico, docenti, rappresentanti dei genitori)

TABELLA B – Infrazioni disciplinari GRAVI, INDIVIDUABILI e ACCERTABILI

DOVERI (art.3 dello statuto)	COMPORTAMENTI che si caratterizzano come infrazioni gravi	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
RISPETTO DEGLI ALTRI (compagni, docenti, personale non docente)	▪ Ricorso alla violenza all'interno di una discussione e/o atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui ▪ Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui ▪ Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone ▪ Furto, manomissione e/o falsificazione di atti pubblici ▪ Lancio di oggetti contundenti ▪ Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati e/o laboratori ▪ Introduzione nella scuola di oggetti non idonei alla attività scolastica ▪ Reati che violino la dignità ed il rispetto della persona ovvero che mettano in pericolo l'incolumità delle persone e/o la sicurezza delle strutture ▪ Utilizzo di cellulari o altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico, anche fuori aula, per telefonare/comunicare anche attraverso chat e social network e per scattare e diffondere foto ▪ Atti di violenza che determinino allarme sociale Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali	▪ Allontanamento dalle lezioni da un minimo di 3 giorni fino a 15 giorni ▪ Allontanamento dalle lezioni oltre 15 giorni e fino al termine dell'anno scolastico ▪ Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato	▪ Consiglio di classe (completo delle rappresentanze genitori) per sanzioni che comportano l'allontanamento fino a 15 giorni ▪ Consiglio di Istituto per sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni ovvero che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	▪ Violazioni volontarie delle norme sulla sicurezza fissate dal Piano d'Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali	▪ Risarcimento dei danni provocati ▪ Allontanamento dalle lezioni da un minimo di 3 giorni fino a 15 giorni ▪ Allontanamento dalle lezioni oltre 15 giorni e fino al termine dell'anno scolastico ▪ Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato	▪ Dirigente Scolastico ▪ Consiglio di classe (completo delle rappresentanze genitori) per sanzioni che comportano l'allontanamento fino a 15 giorni ▪ Consiglio di Istituto per sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni ovvero che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	▪ Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre, strutture murarie, arredi) Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali	▪ Risarcimento dei danni provocati ▪ Allontanamento dalle lezioni da un minimo di 3 giorni fino a 15 giorni ▪ Allontanamento dalle lezioni oltre 15 giorni e fino al termine dell'anno scolastico ▪ Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato	▪ Dirigente Scolastico ▪ Consiglio di classe (completo delle rappresentanze genitori) per sanzioni che comportano l'allontanamento fino a 15 giorni ▪ Consiglio di Istituto per sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni ovvero che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato

TABELLA C – Sanzioni pecuniarie collegate alle infrazioni di cui alle tabelle A e B

DOVERI (art.3 dello statuto)	COMPORTAMENTI che si caratterizzano come infrazioni gravi	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	▪ Infrazione al divieto di fumo all'interno della scuola ▪ Raccolta e diffusione di testi, immagini, foto, filmati, registrazioni vocali, anche in rete, che ledano i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali	▪ Misura prevista dalla normativa di riferimento (da € 27,50 ad € 275) ▪ Ritiro temporaneo del cellulare per restituzione diretta al genitore	▪ Responsabili del rispetto del divieto di fumo ovvero Dirigente Scolastico ▪ Dirigente Scolastico ▪ Autorità competente per l'irrogazione della sanzione pecuniaria
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	▪ Danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute a incuria o trascuratezza ▪ Aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicare l'utilizzo per le attività immediatamente successive Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali	▪ Risarcimento del danno su valutazione dello stesso da parte della Commissione Tecnica d'Istituto ovvero dall'Ente locale proprietario	▪ Dirigente Scolastico ovvero Responsabile per la sicurezza (R.S.P.P.)

Per comportamenti di gruppo che si caratterizzeranno come infrazioni a doveri, nel caso si accertino responsabilità individuali, saranno applicate ai singoli le sanzioni previste nelle tabelle A - B - C; in caso contrario, le sanzioni, ritenute strategie educativo-didattiche, verranno applicate al gruppo per concorso di responsabilità.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Alessandro Stefanelli)

*Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.L. 39/1993*